



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI.
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA

Via Del Gesù n. 17
23100 Sondrio

Tel 0342 530111

www.regione.lombardia.it

montagnaregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

Ufficio D'Ambito della Provincia di Sondrio
Via Trieste, 8
23100 Sondrio (SO)
Email: segreteria@pec.atosondrio.it

LORO SEDI

Oggetto : PRAT N. 2021.661.7.5 – PARERE DI COMPETENZA CONFERENZA DEI SERVIZI PER REALIZZAZIONE COLLETTAMENTO PIANTEDO E DELEBIO NEI COMUNI DI PIANTEDO – DELEBIO – ANDALO – ROGOLO, IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME ADDA.

VISTA la comunicazione di convocazione della conferenza dei servizi trasmessa dall'ATO di SONDRIO in data 26 Aprile 2021 (Ns. prot. n. AE11.2021.0001504) e la relativa messa a disposizione degli elaborati progettuali.

VISTA la comunicazione di sospensione per integrazioni trasmessa dall'ATO di SONDRIO in data 18 Maggio 2021 (Ns. prot. n. AE11.2021.0001745).

VISTA la comunicazione di avvenuta integrazione trasmessa dall'ATO di SONDRIO in data 08 Giugno 2021 (Ns. prot. n. AE11.2021.0002052) e la relativa messa a disposizione degli elaborati integrativi.

VISTI gli elaborati tecnici del progetto di fattibilità tecnico ed economica prodotti da S.Ec.Am s.p.a. a firma dell'Ing. Andrea Calcinati di Secam relativi alla realizzazione del collettamento dei reflui dei depuratori di Piantedo e Delebio nel depuratore consortile di Rogolo, come da progetto globale del riassetto del sistema di depurazione della Bassa Valle.

VISTO il sopralluogo effettuato in data 03 Giugno 2021, per questo ufficio, dall' Ing. Francesco Barri.

ESPERITI gli opportuni accertamenti;

VISTA la relazione istruttoria redatta dal funzionario incaricato Ing. Francesco Barri;

Referente per l'istruttoria della pratica: FRANCESCO BARRI Tel. 0342/530218

VISTI:

- il r.d. 25 luglio 1904 n.523;
- l'art.86 del d.lgs 31 marzo 1998 n.112;
- la d.g.r. 24 ottobre 2018 n.XI/698;
- la D.g.r. 14 dicembre 2020 n.4037;

Per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 con le seguenti prescrizioni:**

- dovrà essere prodotto, all'atto della redazione definitiva, lo studio di compatibilità idraulica dell'opera redatto secondo la direttiva 4 del PAI;
- dovrà essere prodotto lo studio di compatibilità idraulico dell'attraversamento del torrente Lesina.

Fermo restando la responsabilità dell'estensore del progetto per quanto riguarda i procedimenti di calcolo e il posizionamento topografico dei manufatti si prescrive, in ogni caso, l'osservanza di quanto di seguito riportato:

- durante tutte le operazioni necessarie all'esecuzione delle lavorazioni di cui sopra, dovranno essere evitati danneggiamenti alle opere idrauliche esistenti in alveo del Torrente Lesina;
- per quanto riguarda la cantierizzazione dell'opera, in caso di accesso all'alveo o di interventi interferenti con il torrente od i manufatti arginali, dovrà essere richiesto apposito nulla osta, completo di studio di compatibilità idraulica delle opere provvisorie con tempo di ritorno calcolato secondo la normativa vigente;
- l'occupazione temporanea delle aree, pur non essendovi motivi ostativi, dovrà essere richiesto tramite apposito nulla osta prima della consegna del cantiere individuando sulle opportune planimetrie le aree oggetto di occupazione e se necessario gli eventuali studi di compatibilità idraulica;
- il richiedente dovrà mantenere Regione Lombardia ed i suoi funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, protesta o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza del presente atto, per danni, lesioni di diritto e per qualsiasi altro motivo, non esclusi gli eventi di piena;
- dovrà essere comunicata a Regione Lombardia la data di inizio e fine dei lavori per eseguire gli opportuni accertamenti e sopralluoghi;
- tutti gli interventi previsti all'interno dell'area esondabile non dovranno essere di ostacolo al naturale deflusso delle acque, così come, durante l'esecuzione dei lavori, non dovranno essere danneggiate le opere idrauliche esistenti.

Il Committente, dovrà ottemperare a richiedere allo scrivente ufficio, prima dell'appalto delle opere, il provvedimento autorizzativo conclusivo, ai sensi del R.D. 523/1904, per quanto concerne la realizzazione di opere nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua del reticolo principale, l'occupazione delle aree demaniali, l'attraversamento dei corsi d'acqua del reticolo principale e lo scarico delle acque

Referente per l'istruttoria della pratica: FRANCESCO BARRI Tel. 0342/530218

bianche nel reticolo principale, in quanto, il presente parere, non costituisce titolo autorizzativo per realizzare gli interventi e non sostituisce il provvedimento concessorio.

Il presente parere è tuttavia subordinato all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art 47 del DPR 28 dicembre 2000 n 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) che quanto previsto nell'elaborato tecnico rientra nella casistica delle opere consentite dalle norme del PAI (infrastruttura lineare riferita a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili) e, comunque, non costituisce titolo di legittimità sotto ogni e diverso aspetto da quello puramente idraulico.

Il presente parere viene rilasciato unicamente ai soli effetti di polizia idraulica, fatti salvi i diritti di terzi e fatta salva ogni altra autorizzazione o concessione da parte delle competenti Autorità.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al R.D. n.523 del 25 luglio 1904.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE

ADRIANA GIOVANNA MAY

Referente per l'istruttoria della pratica: FRANCESCO BARRI Tel. 0342/530218